

MASTER DI II LIVELLO | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE | A.A. 2027 / 2028

IL CORPO

ARTI, FILOSOFIE E CLINICHE

Arti, filosofie e cliniche del corpo
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

DOMANDE DI AMMISSIONE ENTRO IL
31 dicembre 2026

IL CORSO IN BREVE

INTELLIGENZE PLURALI PER ABITARE ECOSISTEMI E INFOSFERA CON CONSAPEVOLEZZA, CURA E RESPONSABILITÀ

Il Master di secondo livello «Arti, filosofie e cliniche del corpo» offre una formazione transdisciplinare teorico-pratica volta a coltivare e integrare intelligenze plurali — corporee, sensibili, affettive, estetiche, narrative, simboliche, relazionali e riflessive — per abitare ecosistemi e infosfera con consapevolezza, cura e responsabilità.

Nasce dall'intreccio tra saperi filosofici, letterari, psicologici, etnopsicologici ed etnopsichiatrici, artistici e pedagogici e si rivolge a chi opera nei campi dell'educazione, della comunicazione, della cultura, della cura individuale e sociale, proponendo un percorso che integra riflessione teorica, pratiche esperienziali e dispositivi narrativi e simbolici.

Il percorso si articola in nove moduli che alternano lezioni frontali, laboratori biografico-filosofici, pratiche corporee e meditative, dispositivi narrativi e simbolici, con un'attenzione costante alla trasferibilità nei contesti educativi, culturali, organizzativi, clinici e di comunità. Le competenze acquisite confluiscono in un elaborato finale, eventualmente accompagnato da un tirocinio.

TRE BISOGNI CONVERGENTI

01

Riequilibrare corpo, sensibilità e attenzione nell'epoca delle piattaforme digitali e dell'intelligenza artificiale.

02

Integrare saperi clinici (psichiatrici, psicologici, sociosanitari, etnopsicologici) e saperi umanistici per ripensare cura e accompagnamento oltre i protocolli standardizzati.

03

Rispondere alla domanda di percorsi di senso e trasformazione, lavorando sull'intelligenza delle passioni e sulle genealogie simboliche del legame e del conflitto.

DURATA **febbraio 2027 — gennaio 2028**	CREDITI **60 CFU**	MODALITÀ **blended**
LINGUA **italiano**	POSTI **min 12 • max 30**	SCADENZA DOMANDE **31 dicembre 2026**

OBIETTIVI FORMATIVI

01 **Ecologia delle intelligenze.** Maturare una nozione di intelligenza plurale e situata e articolarla come equilibrio dinamico tra ambienti tecnico-culturali e forme di sapere.

02 **Pratiche esperienziali e pratiche di senso.** Radicare il percorso nel corpo e nella coscienza, sperimentando pratiche narrative, artistico-corporee e di attenzione, e lavorando su passioni e dimensioni simboliche (mito, rito, scritture).

03 **Alfabetizzazione critica dell'infosfera e dell'IA.** Leggere il digitale come ambiente di esperienza e valutare gli impatti di piattaforme, media e IA su apprendimento e opinione pubblica.

04 **Cura e formazione oltre i protocolli standardizzati.** Integrare saperi clinici, etnopsichiatrici, filosofici e letterari in pratiche di accompagnamento non riduzionistiche, con strumenti dialogici e narrativi.

05 **Progettazione e intervento.** Tradurre il percorso in interventi e contenuti didattici, culturali, giornalistici, performativi e organizzativi che contrastino la semplificazione e l'automatizzazione del pensiero.

A CHI È UTILE

— docenza nelle scuole di primo e secondo grado e professioni educative;

— giornalismo, comunicazione e media, con attenzione a immaginario, opinione pubblica e IA;

— professioni della cura (psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, medici, infermieri, assistenti sociali, counselor, operatori di comunità), nel rispetto dei rispettivi ordinamenti;

— progettazione di interventi educativi, culturali, artistici e di comunità;

— produzione artistico-culturale e progetti partecipati sul territorio;

— candidature a dottorati e bandi di ricerca nazionali e internazionali.



13

NOVE MODULI



01

6 CFU · 36 ORE · FEBBRAIO — MARZO 2027

Che cos'è un corpo?

What is a Body?

DOCENTI DI RIFERIMENTO Valeria Bizzari (FILCOSPE, Roma Tre) · Laboratori: Veronica Boniotti, Francesca Orlando

Che cosa significa avere un corpo e, soprattutto, essere un corpo? Il modulo introduttivo mette in discussione la tradizionale separazione tra mente e corpo. A partire dalla fenomenologia del corpo vissuto (Leib) e in dialogo con la cognizione incarnata (embodied cognition) e l'enattivismo, esplora il ruolo costitutivo della corporeità nella formazione della coscienza, dell'identità personale e dell'esperienza del mondo: il corpo non è soltanto un organismo o uno strumento, ma il luogo originario del sentire, del conoscere e dell'entrare in relazione con gli altri.

Tra filosofia, scienze cognitive e psicopatologia fenomenologica, si approfondiscono le dimensioni percettive, affettive, motorie e intersoggettive dell'esperienza, con attenzione alle diverse modalità, anche neurodivergenti, di abitare il mondo. La riflessione teorica è affiancata da pratiche esperienziali, tra cui yoga e danza, che attraverso movimento, consapevolezza corporea ed esplorazione delle emozioni indagano il legame tra corpo, affettività e intenzionalità.

A fine modulo la/lo studente saprà analizzare criticamente diverse concezioni del corpo-coscienza e le loro implicazioni educative e cliniche, leggere con maggiore consapevolezza il legame tra emozioni e corporeità, ideare semplici attività di educazione o cura che valorizzino movimento e percezione.



02

6 CFU · 36 ORE · MARZO — APRILE 2027

Il corpo nella biosfera: paesaggio e nutrimento

The Body in the Biosphere: Landscape and Nourishment

DOCENTI DI RIFERIMENTO Daniele Balicco (FILCOSPE, Roma Tre), Ilaria Bussoni (Accademia di Belle Arti di Genova, Associazione culturale SPORE)

Il modulo esplora la cura della dimensione corpo-mente attraverso i suoi nutrimenti, assumendo il cibo come "metafisica concreta" e luogo di interconnessione tra corpo, ambiente, culture e pratiche di liberazione. In dialogo con la lezione di Spinoza (natura naturata) e di Tommaso Campanella (il sensibile come forma di conoscenza ed emancipazione), il corso intreccia riflessioni filosofiche e agro-ecologie contemporanee per ripensare agricoltura, terroir e filiere come pratiche di cura dell'ambiente e di autocura dei corpi.

Attraverso l'analisi del concetto di "terzo paesaggio" e di pratiche agricole sperimentali (agricoltura blu, biodinamica, policultura); attraverso il confronto fra dietetiche non convenzionali (ayurvedica e macrobiotica) e lo studio della sommellerie di Luigi Veronelli, si lavora su una visione integrata di salute, sapienza corporea, gusto e responsabilità ecologica.



4

03

6 CFU · 36 ORE · APRILE — MAGGIO 2027

Il corpo nell'infosfera: sensorio di massa ed ecologie dell'attenzione

The Body in the Infosphere: Mass Sensorium and Ecologies of Attention

DOCENTI DI RIFERIMENTO Teresa Numerico (FILCOSPE, Roma Tre)

Il modulo legge il digitale come ambiente di esperienza che plasma corpi, attenzione, desiderio, immaginario, legami e linguaggi, con particolare attenzione al ruolo dell'intelligenza artificiale nei processi formativi, comunicativi e di cura. Si analizzano gli impatti psico-sociali e politici di piattaforme e media — profilazione, persuasione, polarizzazione, automazione del pensiero — e si sperimentano dispositivi critici (mappature degli usi, diari di attenzione, "zone franche" dallo schermo) e pratiche di ecologia dell'attenzione orientate a un uso responsabile e situato delle tecnologie.

L'idea è la costruzione di una mappatura critica delle pratiche di ingegneria sociale e psichica che presiedono all'architettura delle interfacce digitali, incluse quelle relative all'IA, e una definizione delle risposte corporee e cognitive per reagire alla cattura libidica e recuperare spazi franchi per "non essere troppo controllati". Il processo di costruzione della componente laboratoriale del modulo è relativo anche alla dimensione artistica e critica che risiede entro ogni elaborazione esperienziale dell'ambiente cosmo-tecnico in cui abitiamo.



5

04

5 CFU · 30 ORE · MAGGIO — GIUGNO 2027

Prendersi cura del corpo (I): mitologie e rituali

Caring for the Body I: Mythologies and Rituals

DOCENTI DI RIFERIMENTO Daniele Balicco, Dario Gentili (FILCOSPE, Roma Tre)

Il modulo indaga i nessi tra mito, rito e pratiche di cura del corpo e della psiche, attraversando contesti storici, religiosi e culturali differenti. A partire da riti e ritualismi — nel loro intreccio di sacro e corporeità, tra antropologia e uso di sostanze psicotrope come esplorazione del sensibile — il corso analizza riti di passaggio, incantesimi e incantagioni nella società contemporanea, mettendo a confronto processi simbolici e protocolli istituzionali della cura.

Seminari e laboratori (analisi di casi etnografici, lettura di rituali contemporanei, esercizi di drammatizzazione e "reincanto" laico) permettono di esplorare come i corpi vengano segnati, protetti, sacrificati o rigenerati da dispositivi rituali e simbolici.



6

05

5 CFU · 30 ORE · GIUGNO — LUGLIO 2027

Distruggere il corpo: la guerra

Destroying the Body: War

DOCENTI DI RIFERIMENTO Daniele Balicco (FILCOSPE, Roma Tre), Stefano Carta (Università di Cagliari, AIPA, LBF), Mariannina Failla (già FILCOSPE, LBF), Susy Zanardo (Università Europea di Roma, LBF)

Il modulo affronta guerra e dinamica vincitori-vinti come luoghi privilegiati per leggere le "infiammazioni" del rapporto corpo/coscienza e le genealogie simboliche del legame umano. Attraverso il tema del dono inquieto e delle sue ambivalenze, e un laboratorio teorico-esperienziale sulle "visioni di pace" tra etnopsicologia e cinema, il corso esplora come violenza, trauma, riconciliazione e immaginari collettivi si intreccino nella costruzione dei soggetti e delle comunità.

Lavorando su materiali filmici, testimonianze e casi di conflitto contemporaneo, i partecipanti rifletteranno su corpi feriti, sacrificati e riconciliati, confrontando processi simbolici, rituali di riparazione e protocolli istituzionali.



7

06

5 CFU · 30 ORE · LUGLIO — SETTEMBRE 2027

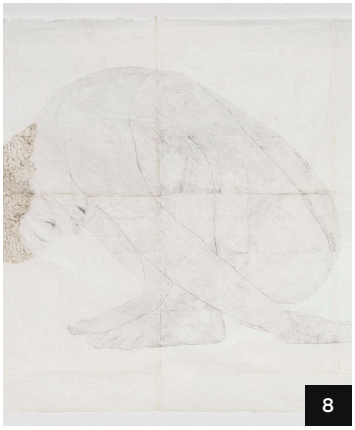
Prendersi cura del corpo (II): storie che curano

Caring for the Body II: Stories that Heal

DOCENTI DI RIFERIMENTO Daniele Balicco (FILCOSPE, Roma Tre), Mariannina Failla (già FILCOSPE, LBF)

Il modulo esplora come il corpo venga narrato nelle scritture di sé, nelle forme autobiografiche e autofinzionali contemporanee e nelle "storie che curano" della tradizione psicologica e letteraria. A partire da James Hillman e dalle sue healing fictions, e attraverso testi di autrici e autori come Annie Ernaux, Emmanuel Carrère, Walter Siti, Emanuele Trevi e varie esperienze di autofiction e autoteoria, fra cui Paul Preciado e María Galindo, il corso analizza come la scrittura del corpo trasformi memoria, vergogna, trauma e desiderio in trame condivisibili.

Lezioni e seminari di lettura ravvicinata mettono a fuoco il corpo come "protocollo" di trasformazione — dal racconto di malattia alle transizioni di genere, dalle genealogie familiari alle sperimentazioni queer — e le tensioni tra verità, finzione, intimità ed esposizione pubblica.



8

07

9 CFU · 54 ORE · SETTEMBRE — OTTOBRE 2027

Prendersi cura del corpo (III): l'autobiografia come pratica filosofica

Caring for the Body III: Autobiography as Philosophical Practice

DOCENTI DI RIFERIMENTO Mariannina Failla (già FILCOSPE, LBF), Susy Zanardo (Università Europea di Roma, LBF)

Il modulo approfondisce le pratiche biografico-filosofiche come metodo di ricerca, formazione e cura, lavorando su scrittura e narrazione di sé, ascolto, maieutica e comunicazione biografico-solidale in contesti individuali e di gruppo, con particolare attenzione ai vissuti del corpo.

Attraverso comunità di ricerca, laboratori narrativi (scrittura autobiografica, interviste, circle time), laboratori immaginali e simbolici (Gioco della sabbia) e dispositivi dialogici, i partecipanti sperimentano modi di co-costruire senso e di accompagnare processi di individuazione e co-individuazione in ambiti educativi, clinici, organizzativi e di comunità.



9

08

6 CFU · 36 ORE · OTTOBRE — NOVEMBRE 2027

Il corpo esposto: arte e vita percettiva

The Exposed Body: Art and Perceptual Life

DOCENTI DI RIFERIMENTO Lara Conte (FILCOSPE, Roma Tre)

Il modulo indaga il corpo nelle pratiche artistiche contemporanee come prisma privilegiato per leggere le trasformazioni della vita percettiva e affettiva comune. Dalle rappresentazioni della vulnerabilità e delle tensioni identitarie alle ibridazioni tecnologiche, dalle esperienze multisensoriali alle pratiche che interrogano il rapporto tra corporeità, ambiente e alterità, il corso esplora come le immagini e le esperienze performative ridefiniscano il nostro modo di vedere, sentire e immaginarci.

Il modulo approfondisce forme della Performance Art, in cui il corpo diventa strumento, linguaggio, memoria autobiografica, gesto politico, e porta l'attenzione a pratiche pittoriche e scultoree in cui il corpo viene esplorato non soltanto come soggetto di rappresentazione, ma come materia, gesto, misura, traccia e dispositivo percettivo. La scultura viene indagata nella sua dimensione espansa, come pratica capace di attivare relazioni tra corpi e spazio e come esperienza sensoriale e dematerializzata che coinvolge il respiro, la dimensione sonora e olfattiva: dispositivi per attivare la memoria ed elaborare il trauma, creando spazi di riflessione politica che superano la centralità della visione.

Attraverso lezioni, analisi di opere, esercizi di "lettura incarnata" e laboratori, i partecipanti sperimentano pratiche di sguardo consapevole che intrecciano storia dell'arte, studi di genere, estetiche dell'embodiment e cultura visuale, fino a ideare dispositivi curatoriali (micro-mostre, testi critici, podcast, percorsi guidati) e didattici. Il modulo prevede il coinvolgimento di curatori, curatrici, artisti e artiste.



10

09

6 CFU · 36 ORE · DICEMBRE 2027 — GENNAIO 2028

Il corpo incarnato: eros e civiltà

The Embodied Body: Eros and Civilisation

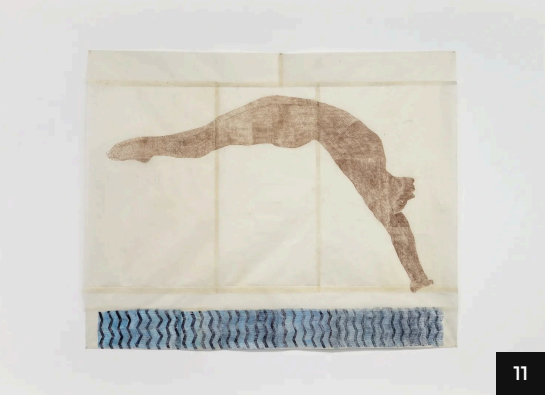
DOCENTI DI RIFERIMENTO Daniela Angelucci, Daniele Balicco (FILCOSPE, Roma Tre), Stefano Oliva (Università Niccolò Cusano)

Il modulo affronta il nesso tra passioni, piacere e forme di potere nell'epoca delle piattaforme digitali, interrogando le economie dell'attenzione e del desiderio e mettendo in questione l'idea di mente e intelligenza artificiale come puri dispositivi cognitivi. A partire dalla lezione di Spinoza (passioni e politica) e di Marcuse (il piacere come forma di conoscenza e liberazione), il corso analizza le "pornografie tossiche" della cultura di massa — derealizzazione, dipendenze, sessuofobia, idealizzazione del corpo — e le contro-pratiche di "pornografie politiche" che mirano a liberare dai tabù e a riorientare vergogna e pudore, attraverso il lavoro di autori e autrici come Erika Lust, Bruce LaBruce e Virginie Despentes.

Dispositivi esperienziali — immaginazione attiva, danza, lavoro sul corpo (anche a partire da pratiche sviluppate da danzatori professionisti) — consentono di esplorare forme di educazione al desiderio e alle passioni che integrino dimensione erotica, etica e politica in un setting protetto.

FACOLTATIVE

SUMMER SCHOOL E WINTER SCHOOL



11

CASTELLO DI MONASTERACE (CALABRIA) · QUATTRO GIORNI, DA GIOVEDÌ A DOMENICA, NELLA PRIMA METÀ DI SETTEMBRE 2027

Saperi e pratiche della suavitas

Seminario intensivo a Monasterace, città confinante con Stignano, paese natale di Tommaso Campanella. Le giornate alternano letture seminariali dall'opera di Campanella sul concetto di suavitas, guidate da Daniele Balicco e Ilaria Bussoni, e cinque seminari esperienziali, ciascuno dedicato a un senso (olfatto, tatto, gusto, vista, udito), per esplorare la suavitas come pratica di conoscenza sensibile, cura di sé e rapporto con l'ambiente. Sono in corso trattative con il Comune di Monasterace per coprire vitto e alloggio; il viaggio resta a carico dei partecipanti.



12

VILLA DEL GRUMELLO, LAGO DI COMO · UN WEEKEND RESIDENZIALE NELLA SECONDA O TERZA SETTIMANA DI GENNAIO 2028

Il corpo e il movimento

Seminario teorico-esperienziale sul movimento del corpo nello spazio, condotto da un danzatore professionista e dal fotografo Matteo Trevisan: pratiche di danza, esplorazione dello spazio e dispositivi fotografici per lavorare su percezione, gesto, postura e immaginario del corpo. Vitto e alloggio offerti dalla struttura ospitante (accordo in via di definizione); viaggio a carico dei partecipanti.

Summer School e Winter School sono facoltative e possono dare luogo al riconoscimento di crediti formativi secondo quanto stabilito dal Consiglio del Master.

TIROCINIO FACOLTATIVO

Presso enti, associazioni, istituzioni culturali, strutture educative, cliniche e realtà di comunità, selezionati dal Master o proposti dagli iscritti e approvati dal Consiglio, con attività di osservazione, co-progettazione e restituzione riflessiva.

PROVA FINALE · 3 CFU

Stesura e discussione di un elaborato — tesina teorico-critica, progetto di ricerca o di intervento educativo, culturale, organizzativo, artistico, clinico o di comunità — che integri i saperi e le pratiche del Master, collegato all'eventuale tirocinio.

CALENDARIO 2027 — 2028

UN WEEKEND OGNI DUE SETTIMANE

Le lezioni si svolgono il venerdì dalle 14 alle 20 e il sabato dalle 10 alle 14 e dalle 14 alle 20, salvo dove indicato un orario diverso (in corsivo). Quando un modulo si chiude a metà giornata, il successivo comincia nella stessa giornata.

MOD.	TITOLO	DATE	ORE
01	**Che cos'è un corpo?**	ven 5 feb • sab 6 feb • ven 19 feb • sab 20 feb • ven 5 mar *14—18*	**36**
02	**Il corpo nella biosfera: paesaggio e nutrimento**	ven 5 mar *18—20* • sab 6 mar • ven 19 mar • sab 20 mar • ven 2 apr • sab 3 apr *10—12*	**36**
03	**Il corpo nell'infosfera: sensorio di massa ed ecologie dell'attenzione**	sab 3 apr *12—20* • ven 23 apr • sab 24 apr • ven 14 mag • sab 15 mag *10—16*	**36**
04	**Prendersi cura del corpo (I): mitologie e rituali**	sab 15 mag *16—20* • ven 28 mag • sab 29 mag • ven 11 giu • sab 12 giu *10—14*	**30**
05	**Distruggere il corpo: la guerra**	sab 12 giu *14—20* • ven 25 giu • sab 26 giu • ven 9 lug • sab 10 lug *10—12*	**30**
06	**Prendersi cura del corpo (II): storie che curano**	sab 10 lug *12—20* • ven 3 set • sab 4 set • ven 17 set	**30**
07	**Prendersi cura del corpo (III): l'autobiografia come pratica filosofica**	sab 18 set • ven 1 ott • sab 2 ott • ven 15 ott • sab 16 ott • ven 29 ott • sab 30 ott *10—16*	**54**
08	**Il corpo esposto: arte e vita percettiva**	sab 30 ott *16—20* • ven 12 nov • sab 13 nov • ven 26 nov • sab 27 nov	**36**
09	**Il corpo incarnato: eros e civiltà**	ven 10 dic • sab 11 dic • ven 14 gen 2028 • sab 15 gen 2028 *10—16*	**36**

NESSUNA LEZIONE
30 aprile — 1 maggio 2027

PAUSA ESTIVA
15 luglio — 31 agosto 2027

PAUSA INVERNALE
15 dicembre 2027 — 10 gennaio 2028

CONCLUSIONE
sabato 29 gennaio 2028

SUMMER SCHOOL
prima metà di settembre 2027, da giovedì a domenica

WINTER SCHOOL
un weekend della seconda o terza settimana di gennaio 2028

COME ISCRIVERSI

OTTO PASSAGGI, TUTTI ONLINE

1 **Registrati ai servizi online**

Se non hai ancora un account Roma Tre, registrati sul portale GOMP (gomp.uniroma3.it): riceverai le credenziali Roma3Pass. Puoi accedere anche con SPID o CIE.

2 **Apri i concorsi di ammissione**

Nel menù «Immatricolazioni, iscrizioni, test di ingresso», alla voce Master, scegli «Concorsi di ammissione».

3 **Prenota il Master**

Cerca «Arti, filosofie e cliniche del corpo» e clicca su «Prenota».

4 **Completa profilo e titolo di accesso**

Inserisci residenza e domicilio e gli estremi della laurea magistrale, a ciclo unico o del titolo equivalente.

5 **Carica i documenti in PDF**

Curriculum vitae, documento d'identità valido ed eventuali altri documenti richiesti dal bando; se necessario, la certificazione di invalidità o DSA.

6 **Conferma entro il 31 dicembre 2026**

Controlla i dati e conferma la prenotazione. La domanda compare in «Novità per te»: conserva la ricevuta.

7 **Attendi l'esito**

Se le domande superano i 30 posti, il Consiglio valuta i curricula: voto di laurea, media, esperienze nei campi dell'educazione, della comunicazione, della cultura e della cura.

8 **Perfeziona l'iscrizione**

Dal Portale dello Studente stampa domanda e bollettino, paga la prima rata (950 euro, più bollo e contributo per il diploma) entro il 31 gennaio 2027 e ricarica la domanda firmata.

Istruzioni ufficiali: Portale dello Studente Roma Tre — Come presentare la domanda per i corsi post lauream.

REQUISITI

Laurea magistrale, laurea a ciclo unico o titolo di ordinamento previgente, conseguiti in Italia o all'estero, in tutte le discipline. Possono candidarsi cittadine e cittadini italiani e stranieri. Il Consiglio può riconoscere crediti maturati in percorsi pregressi, con relativa riduzione della quota.

COSTI

Intero Master	1.800 euro: I rata 950 euro entro il 31 gennaio 2027, II rata 850 euro entro il 31 maggio 2027
Singolo modulo	400 euro, con attestato di frequenza
Uditori	250 euro; frequenza gratuita fino a cinque lezioni
Esoneri	per disabilità pari o superiore al 66%; fino a 5 posti gratuiti in soprannumero per studenti da aree disagiate o paesi in via di sviluppo

Alla prima rata si aggiungono l'imposta di bollo e il contributo per il diploma. Agevolazioni per i dipendenti pubblici se il corso sarà inserito nel programma «PA 110 e Lode».

LE PERSONE

DOCENTI

CONSIGLIO DEL MASTER

Daniele Balicco, Direttore (FILCOSPE)
Daniela Angelucci (FILCOSPE)
Valeria Bizzari (FILCOSPE)
Lara Conte (FILCOSPE)
Dario Gentili (FILCOSPE)
Teresa Numerico (FILCOSPE)
Francesco Toto (FILCOSPE)

DOCENTI DI ROMA TRE

Federica Castelli, Lisa Giombini (FILCOSPE)
Agnese Accattoli, Sergio Conti, Angela Di Matteo, Giuseppe Episcopo, Luigi Magno, Susanna Nanni, Gianluca Paolelli (LLCS)
Domenico Fiormonte (DSU)
Annalisa Metta (DAR3)

ALTRI ATENEI

Felice Cimatti (Università della Calabria)
Stefano Oliva (Università Niccolò Cusano)
Stefano Carta (Università di Cagliari, AIPA, LBF)
Ilaria Bussoni (Accademia di Belle Arti di Genova, SPORE)

INCARICHI E CONVENZIONI

Arturo Mazzarella, Mariannina Failla (già FILCOSPE)
Manuela Fraire (SPI)
Matteo Trevisan, fotografo
Veronica Boniotti, Francesca Orlando (laboratori del modulo 1)
Susy Zanardo, Susanna Carbone, Pina Galeazzi (LBF — Laboratorio Biografico Filosofico)
Maurizio Balsamo, Massimo Recalcati (IRPA)

IL CORPO

Informazioni
Segreteria del Master: e-mail daniele.balicco@uniroma3.it

Università degli Studi Roma Tre · Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Direttore: prof. Daniele Balicco

DIDASCALIE DELLE IMMAGINI

1 Marta Roberti, opera dalla mostra «Due mondi — e io vengo dall'altro», a cura di Cecilia Canziani, z2o Sara Zanin, Roma, 2025. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

2 Marta Roberti, Autoritratto come San Francesco che parla agli uccelli con ibis sul petto, 2024 · disegno e collage, grafite e pastello a olio da carta carbone fatta a mano su carta Gampi taiwanese, cm 235 × 151. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

3 Marta Roberti, Self-portrait as Isis, 2022 · pastello a olio su carta Yunnan, cm 180 × 168. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

4 Marta Roberti, La minotaura, 2021, dalla mostra «In metamorfosi» · pastello a olio su carta dello Yunnan, cm 180 × 150. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

5 Marta Roberti, Autoritratto come Kali con fiori di loto, 2022 · pastelli a olio su carta Yunnan, cm 170 × 120. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

6 Marta Roberti, Centaura, dalla serie «S'io mi intuassi come tu ti inmii», 2021 · pastello a olio su carta Yunnan, cm 146 × 193. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

7 Marta Roberti, Autoritratto come Sant'Antonio che parla ai pesci, 2024 · disegno e collage, grafite e pastello a olio da carta carbone fatta a mano su carta Gampi taiwanese, cm 195 × 316. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

8 Marta Roberti, Self-portrait in garland pose 2, 2020 · pastello a olio e grafite su carta Yunnan, cm 110 × 145. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

9 Marta Roberti, Self-portrait as an aztec statue with dog nose and eagle headpiece, 2023 · disegno e collage, grafite e pastello a olio da carta carbone fatta a mano su carta Gampi taiwanese, cm 155 × 118. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

10 Marta Roberti, Anna e Marta a cavallo, 2024 · pastello a olio su carta di gelso, cm 100 × 153. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

11 Marta Roberti, Tuffatrice, 2025 · disegno e collage, grafite e pastello a olio da carta carbone fatta a mano su carta di gelso taiwanese, cm 111 × 138. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

12 Marta Roberti, Gru, 2025 · ricamo, fili di cotone, seta e metallici, cm 80 × 100. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

13 Marta Roberti, Self portrait As A Thief With The Snake, 2021 · ricamo in cotone di artigiani del Kashmir, cm 184 × 150. © Marta Roberti, courtesy z2o Sara Zanin.

Tutte le immagini riproducono opere di Marta Roberti. La pubblicazione richiede l'autorizzazione dell'artista e della galleria z2o Sara Zanin.